



*Diario di bordo della XXVII spedizione in Antartide: il primo giorno sulla nave*

*13 gennaio 2012 - Giorno n° 2*

Quest'anno il mare non ci da nessuna tregua, appena abbandonato il fiordo di Lyttelton l'onda lunga dell'oceano fa rollare l'Italica e mette ko buona parte dei ricercatori a bordo, è lo scotto che bisogna pagare per raggiungere l'Antartide.

Il primo obiettivo è quello di raggiungere presto la base italiana denominata "Stazione Mario Zucchelli" posizionata lungo la costa occidentale del Mare di Ross. Sbarcheremo persone e strumenti che dovranno operare in base, forniremo anche viveri freschi agli amici e colleghi che sono in base dal mese di novembre quando, con un lungo ponte aereo dalla Nuova Zelanda attraverso la base americana di Mc Murdo, hanno aperto per primi la base.

Normalmente la navigazione dura circa una settimana, ma già dalle prime ore ci accorgiamo che quest'anno non sarà facile. I bollettini meteo ci mostrano che una profonda depressione è su di noi e altre sono in agguato!

*Giorgio Budillon, responsabile attività di ricerca scientifica e tecnologica - Scienze della Terra ©  
Riproduzione riservata \_\_\_\_\_*

Foto concessa dal PNRA: L'Italica durante la traversata © PNRA | Per maggiori informazioni sulla spedizione: [www.italiantartide.it](http://www.italiantartide.it)

### **Articoli correlati:**

[L'arrivo in Nuova Zelanda](#)